



Parco interregionale del
Sasso Simone e Simoncello

Via Rio Maggio, snc 61021, Carpegna (PU) Tel. 0722/770073- Fax. 0722/770064
www.parcosimone.it - info@parcosimone.it - pec: parcosimone@emarche.it
CF 91009920413 - Piva 01416700415 - Codice Univoco UF96NT

DETERMNAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE		N. 57	DEL 02.08.2021
UFFICIO TECNICO			
N. 173	OGGETTO: nulla osta ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/91 e ai sensi dell'art. 20 della L.R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e della L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26.07.2013, e screening di incidenza positivo di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. N. 357/97, per progetto di adeguamento tecnologico di un impianto di telecomunicazioni di telefonia cellulare – Impianto “PS0046 Mont6e Carpegna” ISTANZA DI: S.U.A.P. MONTEFELTRO per conto di WIND TRE S.P.A.		
DATA: 02.08.2021			
		CODICE CIG: -----	

*L'anno **duemilaventuno**, il giorno **DUE** del mese di **AGOSTO** nel proprio ufficio*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

*arch. **Silvia V. Soragna***

PREMESSA

Vista la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Vista la Direttiva 147/2009/CE che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979, comunemente detta Direttiva “Uccelli”;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il D.M. 3 aprile 2000, Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Visto il D.M. 3 settembre 2002 Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;

Visto il D.P.R. n. 2120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali. Nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il D.M. n. 184 del 17.10.2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

Vista la Legge Quadro nazionale in materia di aree protette 6 Dicembre 1991, n.394 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale Marche del 28/04/1994, n.15, istitutiva dell'Ente Parco Regionale del Sasso Simone e Simoncello, nello specifico l'art.26, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 117/09 relativa al distacco di alcuni Comuni dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia Romagna tra cui il Comune di Pennabilli inserito all'interno del Parco del Sasso Simone e Simoncello, e vista la conseguente DGR Emilia Romagna n. 1466/09;

Vista la Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 Ratifica dell'intesa per l'istituzione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello;

Vista la Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 Approvazione dell'intesa tra le Regioni Emilia Romagna e Marche concernente l'istituzione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello;

Vista la DGR n. 1701 del 01/08/2000 Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE individuazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e definizione degli adempimenti procedurali in ordine alla valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97;

Vista la L.R. Marche n. 6 del 12.06.2007 e ss.mm.ii. e la D.G.R. del 29.01.2007, n. 60 della Regione Marche, in materia di disposizioni per la Rete Natura 2000; in particolare visto l'art. 24 della L.R. Marche n. 6/2007, *Gestione dei siti*;

Vista la DGR Marche n. 1471 del 27 ottobre 2008, approvata ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 357/97, che ha adeguato le misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e per i Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 contenente criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS.

Vista la DGR Marche n. 1036 del 22 giugno 2009, di recepimento del Decreto ministeriale 22 gennaio 2009, e di adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e per i Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, modifiche ed integrazioni della succitata DGR n. 1471/2008.

Vista la DGR marche n. 1661 del 30.1.2020 ad oggetto: Intesa stato regioni provincie autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza quale recepimento delle linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015.

Visti i format di supporto screening di valutazione di incidenza - proponente e format screening di valutazione di incidenza valutatore, allegati alla succitata Delibera regionale;

Vista la DGR Marche n. 1201 del 12/09/2011 L. R. n. 6/2007 Approvazione delle misure di conservazione dell'habitat seminaturale 6210* nei siti Natura 2000 ricadenti all'interno del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello;

Vista la DGR Marche n. 83 del 30/01/2012 Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 DPR 8 settembre 1997, n. 357. Revisione dei siti della natura 2000 delle Marche. Aggiornamento dei perimetri dei siti

Natura 2000 ricadenti in Provincia di Pesaro e Urbino. Revoca della DGR n. 1868 del 16 novembre 2009;

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale Marche n. 1201 del 12.09.2011 di approvazione delle Misure di Conservazione dell'habitat seminaturale 6210* per i siti Natura 2000 ricadenti all'interno del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello;

Visto il vigente Piano di Gestione dei SITI NATURA 2000 per i SIC IT 5310003, SIC IT 5310004, SIC IT5310005 e ZPS IT 5310026 applicativo nell'area Marchigiana del Parco interregionale, adottato definitivamente con Deliberazione della Comunità del Parco n. 12 del 24.06.2015 ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Marche n. 6/2007, e approvato con Deliberazione Amministrativa della Giunta Regionale n. 554 del 15/07/2015. Il Piano è entrato in vigore in data 01.08.2015, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche n. 64 del 31.07.2015

Viste le Leggi Regionali Marche ed Emilia Romagna di istituzione del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello – rispettivamente L.R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26.07.2013; in particolare l'art. 30 (norme transitorie) comma 5 e l'art. 20 (nulla osta e parere di conformità) e l'art. 19;

Preso atto che ai sensi dell'art. 19, “Disciplina gestionale dei Siti natura 2000”, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 - tenuto conto della L. n. 13/2019, così come comunicato con nota della RER n. 0676544 del 05.09.2019, ns. prot. n. 0001181 del 05.09.2019, l'Ente di gestione del Parco rilascia la valutazione di incidenza per tutto il territorio del parco tra cui anche l'area contigua ad esso;

Preso atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 30, “norme transitorie”, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 – fino all'approvazione dei nuovi strumenti da parte dell'Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello continuano a trovare applicazione quelli vigenti presso il Parco regionale Sasso Simone e Simoncello;

Preso atto che ai sensi dell'art. 20, “Nulla Osta e parere di conformità”, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 - l'Ente di gestione del Parco rilascia il nulla osta dopo aver verificato la conformità tra le finalità della legge istitutiva, le disposizioni del Piano e del Regolamento ed i piani e progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all'assetto ambientale e paesaggistico per le zone A, B, e C;

Visto l'art. 2 delle leggi istitutive del parco Interregionale, succitate, “finalità istitutive ed obiettivi gestionali”;

Visto il vigente Piano del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 21.02.2003 ai sensi dell'art. 15, comma 4 della Legge Regionale Marche n. 15 del 28/04/1994, e approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 61 del 10.07.2007, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 15 comma 6 lett. b) della L. R. 15/1994;

Dato atto che il Piano del Parco è entrato in vigore in data 16.10.2007, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche del 15.10.2007;

Preso atto che l'Ente Parco non ha ancora approvato il Regolamento del Parco il quale disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco secondo quanto previsto dall'art. 11 della L. 394/91;

Visto l'art. 6 Misure di salvaguardia, della L. 394/91, in particolare il comma 4 il quale prevede che dall'istituzione della singola area protetta sino all'approvazione del relativo regolamento operano i divieti e le procedure per eventuali deroghe di cui all'art. 11;

Visto l'art. 21 Regolamento del Parco, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27;

Visto l'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il Regolamento del Parco;

Visto l'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n.394, "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni, inerente la competenza dell'Ente Parco per quanto riguarda il nulla-osta preventivo al rilascio di concessioni o di autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco medesimo;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06/11/2007, esecutiva, con cui si prendono provvedimenti in merito al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 26 della L.R. 15/94, succitata, in attesa dell'approvazione del Regolamento del Parco;

Preso Atto che, nell'atto consiliare sopra menzionato, tra le altre cose, vengono stabilite le competenze per il rilascio del nulla osta, attribuendole al Responsabile del Settore Tecnico dell'Ente Parco;

Visto il vigente statuto dell'Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 90 del 02.12.2009, *Competenze dell'Ente Parco ai sensi delle Disposizioni legislative per la Valutazione di Incidenza e nell'ambito di Rete Natura 2000 – organizzazione e modalità operative*;

Visto il Decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 6/2019, Conferimento incarico per posizione organizzativa del responsabile del settore tecnico;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" in particolare il combinato disposto ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 107 commi 1 e 2 in ordine ai compiti spettanti ai dirigenti;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Parco, in particolare l'art. 22, 23 e 25;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in particolare l'art. 142 comma 1 lett. f);

Tenuto conto che le attività interessano aree individuate tra i siti Rete Natura 2000;

ISTRUTTORIA:

Che il SUAP Montefeltro, con pratica n° 1046/9/5-2021, rif. prot. n. 1051 del 05.07.2021, ns. prot. n. 1018 del 08.07.2021, chiede la Vinca e il nulla osta di competenza per il **"progetto di adeguamento tecnologico di un impianto di telecomunicazioni di telefonia cellulare – Impianto "PS0046 Mont6e Carpegna"** progetto redatto dall'Ing. Diego Barbarelli, per conto della

ditta WIND TRE S.p.A., con sede a Largo Metropolitana, 5 Rho (MI), datato 15.06.2021, composto dai seguenti elaborati:

1. elab. relazione tecnica generale;
2. documentazione fotografica;
3. elaborati grafici e planimetrici;
4. format proponente per screening di incidenza;
5. studio di valutazione della significatività degli impatti potenziali – redatto da Studio naturalistico Hyla S.r.l.

che a tutt'oggi è in vigore il Piano del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello – dal 16.10.2007 - a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche del 15.10.2007, e quindi, al fine del rilascio del predetto nulla osta si è provveduto a stabilire quanto contenuto nella Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06/11/2007, succitata;

CONSIDERATO:

- che la domanda oggetto della presente, è regolarmente documentata;
- che gli interventi previsti ricadono nel Comune di Carpegna, presso la stazione radio già esistente situata sulla sommità del Monte Carpegna, su un terreno censito al foglio 2 part. 6 del catasto, così come cartografato negli elaborati progettuali allegati all'istanza;
- che attualmente vigono le norme del Piano del Parco di cui alle NTA del Piano del Parco;
- che l'area di intervento ricade in zona B, riserva generale orientata, della tavola Inquadramento Territoriale; quindi, in applicazione delle norme precettive per parti del territorio di cui al titolo II delle NTA del Piano del Parco, ai sensi dell'art. 9, *Zonizzazione*, comma 1 e comma 2; e dell'art. 5 *Categorie normative*, comma 1, lett. CO, RE, RQ, e comma 2, lett. N, A, UA, S1, S2, S3, S4;
- - **Zone B, di riserva generale orientata**, dove si favorisce il potenziamento delle funzionalità ecosistemiche e la conservazione delle risorse paesistico-culturali presenti anche attraverso la riduzione dei fattori di disturbo. In tali zone è vietato in particolare:
 - costruire nuove opere edilizie;
 - ampliare le costruzioni esistenti, fatti salvi gli interventi di risanamento igienico-funzionale;
 - eseguire opere di trasformazione del territorio, effettuare movimenti di terreno salvo quando finalizzati ad interventi di conservazione, manutenzione e sostituzione;
 - eseguire cambi di destinazione d'uso che richiedano sostanziali cambiamenti edilizi ed impiantistici.

Possono comunque essere consentite le realizzazioni delle infrastrutture espressamente previste nelle tavole di piano e gli interventi di gestione delle risorse naturali e di manutenzione delle opere esistenti.

- inoltre, che l'area di intervento rientra all'interno dei *Pascoli mesofili e xerofili* della tavola Inquadramento Strutturale; quindi, in applicazione delle norme precettive di cui al titolo III delle NTA del Piano del Parco gli interventi in oggetto sono normati all'art. 15, *aree non boscate*, con particolare riferimento ai commi 3 e 4 che stabiliscono quanto segue:
 - 3. *In particolare nei pascoli mesofili sono vietati: le attività sportive, interventi che possono modificare la composizione e struttura floristica ad esclusione di quelli tradizionalmente usati nella loro gestione, l'accesso con mezzi a motore ad esclusioni di quelli necessari al loro utilizzo agro-pastorale, il ricorso a ecotipi non locali negli interventi agronomici.*
 - 4. *Nei pascoli xerofili e altri aggruppamenti erbacei sono vietati: l'asportazione di esemplari di flora, interventi che possono modificare il suolo o alterare la normale evoluzione della flora e del suolo, le attività sportive, l'accesso con mezzi a motore.*
- Infine, che gli interventi proposti comportano l'applicazione delle norme di cui all'art. 18 *Gestione faunistica*; e all'art. 19 *Attività agro-silvo-pastorali*;
- **Che i lavori interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico, paesistico ambientale e sono individuati tra i siti Natura 2000 - ZPS IT5310026, Monte**

Carpegna e Sasso Simone e Simoncello, e SIC 5310005 Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti;

che l'intervento si colloca all'interno delle seguenti aree:

SIC IT510005: Vaste praterie dei settori sommitali del Monte Carpegna (rilievo calcareo). Le praterie sono importanti per la ricchezza in specie rare, rilevante è pure il piccolo lembo di vegetazione ad alto fusto della faggeta di Pianacquadio, particolarmente ben conservato.

Specie rare o sporadiche nella regione. Area di particolare importanza per la presenza del Lupo e degli ungulati: Capriolo. Altri mammiferi: Istrice e Faina. Nidificazione di Falco Pecchiaiolo, Sparviere e Averle.

ZPS IT5310026: Il complesso Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello fa parte della cosiddetta colata gravitativa della Val Marecchia. Si tratta di un complesso alloctono costituito da depositi argillosi caotici per effetto del trasporto subito da W verso E su cui galleggiano placche di materiale rigido non coinvolti dalla caoticizzazione. Il sito è estremamente interessante per la presenza di boschi mesofili a *Quercus cerris* e formazioni riferite all'alleanza Tilio-Acerion. Inoltre sono da tutelare i pascoli sommitali per garantire la biodiversità delle cenosi. Meritevole e ben conservata è anche la faggeta di Pianacquadio. L'area è minacciata dall'apertura di nuove strade e va migliorata la gestione forestale evitando in particolar modo il ricorso al taglio a raso.

Descrizione del SIC e della ZPS. Nei due siti si segnalano in particolare i seguenti **habitat naturali**: **Codice Natura 2000: 6210*; 9210*.**

- I parti pascolo interessati dall'area sono praterie a forasacco comune e fiordaliso bratteato e a forasacco comune e fiordaliso bratteato con falasco, *Ass. Centaureo-bracteatae brometum erecti*.
- Il bosco interessato dall'area è un bosco termofilo, neutro-basifilo di Faggio, *Ass. Lathyro veneti-Fagetum Sylvaticae*
- Le aree prative in oggetto appartengono all'habitat prioritario 6210* *'Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo Festuco-Brometalia (*stupenda fioritura di orchidee)'*;
- Le aree boscate appartengono all'habitat prioritario 9210* *'Faggeti dell'Appennino con Taxus ed Ilex'*;

Valutato che la procedura per determinati interventi non direttamente connessi alla conservazione del sito Natura 2000, ai sensi dei provvedimenti regionali richiamati in premessa, comporta il riscontro che gli interventi non determinino incidenze negative significative sul sito stesso; in questo caso la valutazione di incidenza può quindi, terminare con tale fase di screening soltanto se è possibile concludere, in maniera oggettiva, che è improbabile il verificarsi di incidenze significative negative sul Sito Natura 2000 interessato, salvo quanto diversamente disposto dalle Misure Specifiche di Conservazione o dai Piani di Gestione del sito interessato.

Considerato che il requisito di non significatività come sopra richiamato, si riscontra nell'iniziativa in oggetto (procedura che implica la correttezza nel concludere la fase di valutazione preliminare positiva, senza procedere alla fase di valutazione appropriata).

VISTO il "Format per screening di valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria del Valutatore di screening specifico", allegato alla presente determinazione di cui ne è parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Ente Parco non ha ancora approvato il Regolamento del Parco ai sensi dell'art. 16 della L.R. 15/1994 e s.m., il quale disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco secondo quanto previsto dall'art. 11 della L. 394/91;

Vista l'istanza in oggetto, prodotta dal SUAP Montefeltro di Carpegna (PU);

Visti il progetto allegato all'istanza stessa;

Tenuto conto che gli interventi, ricadono in area ZPS IT5310026 (Zona a Protezione Speciale Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello) ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE e del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dover procedere al rilascio del nulla osta in oggetto;

DETERMINA

Per quanto in premessa esposto, e che qui si intende confermato e valido ad ogni effetto:

Di rilasciare screening con esito positivo di valutazione di incidenza redatto sul "Format per screening di valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria del Valutatore di screening specifico", allegato alla presente determinazione di cui ne è parte integrante e sostanziale, per "progetto di adeguamento tecnologico di un impianto di telecomunicazioni di telefonia cellulare – Impianto "PS0046 Mont6e Carpegna" progetto redatto dall'Ing. Diego Barbarelli, per conto della ditta WIND TRE S.p.A., con sede a Largo Metropolitana, 5 Rho (MI), datato 15.06.2021, istanza del SUAP Montefeltro, con pratica n° 1046/9/5-2021, rif. prot. n. 1051 del 05.07.2021, ns. prot. n. 1018 del 08.07.2021;

Di rilasciare anche il nulla osta sempre per l'istanza succitata, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/91 e ai sensi dell'art. 20 della L. R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e della L. R. Emilia Romagna n. 13 del 26.07.2013, Di dare atto che il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n.394, "Legge quadro sulle aree protette" e s.m.i., e per quanto stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06.11.2007, facendo salvi i requisiti richiesti dalle leggi, diritti di terzi, autorizzazioni, ulteriori pareri, prescrizioni e nulla-osta di competenza di questo o di altri Enti preposti per legge.

Di dare atto che avverso il rilascio del presente nulla osta, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.394/91 e s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale anche da parte delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi della Legge 8 luglio 1986, n. 349.

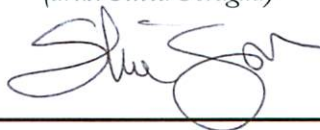
Di trasmettere copia della presente Determinazione al SUAP Montefeltro, tenuto conto che l'originale del provvedimento è conservato agli atti presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco.

La presente Determinazione, infine:

- non comporta impegno di spesa a carico dell'Ente Parco;
- va inserita nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio tecnico e nel registro generale delle determinazioni dell'Ente Parco;
- ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente Parco, da oggi, per 15 giorni consecutivi e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di appartenenza come prescritto con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06/11/2007 citata in premessa.

Il Responsabile del settore tecnico

(arch. Silvia Soragna)



N. 71 del Registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 19 2 AGO 2021 al 17/08/2021

Data 19 2 AGO 2021



Il Responsabile delle Pubblicazioni

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Anna Rita Nanni)

Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
Istruttoria del Valutatore di Screening specifico

<p>Oggetto P/P/I/A:</p>	<p>adeguamento tecnologico di un impianto di telecomunicazioni di telefonia cellulare esistente impianto "PS0046 MONTE CARPEGNA"</p> <p>RICHIESTA DI NULLA OSTA E VINCA DA PARTE DEL SUAP MONTEFELTRO</p> <p>rif. Ns. prot. n. 1018 del 06.07.2021, prot. n. 1051 del 05.07.2021 dell'UMM – SUAP pratica n. 1046/9/5-2021.</p>
<p>Tipologia P/P/I/A:</p>	<div style="display: flex; flex-direction: column;"> <div> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> </div> <div> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> </div> <div> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) progetto di un impianto di telefonia cellulare su antenna esistente</i> </div> </div>
<p>Proponente:</p>	<p>WIND TRE S.p.A. Via largo metropolitana, 5 20017 – Rho (MI)</p> <p>CK Hutchinson networks - Italia</p> <p>Progetto di Ing. Diego Barbarelli del 15.06.2021</p>
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</p>	
<p>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</p>	

Regione: MARCHE Comune: Carpegna Località/Frazione: Monte Carpegna – stazione antenna Indirizzo: Impianto di antenna “Ps0046 MONTE CARPEGNA”				Contesto localizzativo Centro urbano Zona periurbana Aree agricole Aree industriali X Aree naturali Strade e piste forestali			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	NCT Comune di Carpegna	Foglio 2	Part. 6				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT. LONG.						
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>							
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI	No	X Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	X			
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili				
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			Cronoprogramma di dettaglio				
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: studio di valutazione della significatività degli impianti potenziali redatto da Hila studio naturalistico, febbraio 2021	X			
X Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	X		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:				
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			X Altro: delega				
X Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	X		<input type="checkbox"/> Altro:				
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X						

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....
.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

gli interventi consistono molto succintamente nell'adeguamento dell'impianto esistente mediante l'installazione di n. 3 nuove antenne, n. 5 antenne parabole e n. 12 moduli RF su traliccio esistente situato sulla sommità del Monte Carpegna impianto PS0046. Inoltre saranno sostituite n. 2 parabole esistenti e n. 1 parabola esistente verrà dismessa. Le infrastrutture non subiranno modifiche e gli apparati verranno installati all'interno del locale tecnico esistente.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	Denominazione
		IT 5310005	Denominazione <i>Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti</i>
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	Denominazione
		IT 5310026	Denominazione <i>Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello</i>
		IT _ _ _ _ _	



Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>	
	<p>Piano di Gestione dei SITI NATURA 2000 per i SIC IT 5310003, SIC IT 5310004, SIC IT5310005 e ZPS IT 5310026 applicativo nell'area Marchigiana del Parco interregionale, contenente le MSC, adottato definitivamente con Deliberazione della Comunità del Parco n. 12 del 24.06.2015 ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Marche n. 6/2007, e approvato con Deliberazione Amministrativa della Giunta Regionale n. 554 del 15/07/2015. Il Piano è entrato in vigore in data 01.08.2015, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche n. 64 del 31.07.2015</p> <p>DGR Marche n. 1471 del 27.10.2011, così come modificata con DGR 1036 del 22.06.2009.</p> <p style="text-align: center;"><i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p>x Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: right;">X Si No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico</p>		
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, descrivere perchè:</p>		
<p>SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I</p>		

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla Valutazione di incidenza sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

x SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 4090006 e 5310026

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
		Per quanto concerne i chiroterteri, non sono disponibili informazioni per i siti oggetto del piano di gestione in vigore. Alcune specie sono state segnalate nel sito IT 4090006 "Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio" che comprende il versante romagnolo del Parco. Vista la vicinanza dei siti si ritiene probabile che alcuni dei taxa siano presenti anche nelle Marche e pertanto sono stati e attualmente sono in corso, appositi programmi di monitoraggio.	

<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>Nel Piano di gestione inoltre vengono elencati i seguenti impatti:</p> <p>D.02.03 tralicci ed antenne per la comunicazione</p> <p>Pressione poco significativa</p> <p>Per quanto riguarda la pressione ed i possibili impatti che il progetto potrebbe avere sulla ZSC e ZPS interessate, si rimanda a tutte le considerazioni poste e descritte nell'allegata relazione di "studio di valutazione della significatività degli impatti potenziali" redatto dallo Studio Naturalistico Hila S.r.l. di Tuoro sul Trasimeno (PG), del febbraio 2021, soprattutto per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico e la presenza dei Chiroterri, non ancora accertata nell'area dell'intervento stesso.</p> <p>Il campo elettromagnetico esistente è misurato tra valori di 0,30 e 6.620 V/m, e il progetto ne prevede un piccolo incremento ossia, tra 0,93 e 6.89 V/m.</p> <p>Il disturbo probabile è quindi già esistente e già presente in sito, per un probabile buffer di 300 mt dalla stazione radio base che probabilmente interferisce con la Chiroterrofauna. La presenza della specie, altrimenti, trova ampia disponibilità nel territorio circostante di ambienti con caratteristiche analoghe o migliori rispetto a quelle potenzialmente disturbate per effetto dell'inquinamento elettromagnetico (buffer di 200/300 metri dall'antenna).</p> <p>L'incremento del progetto, non genera forti differenze rispetto alla situazione esistente ovvero l'intervento non determinerà un incremento del campo elettromagnetico significativo tale, da variare la condizione attuale in termini di disturbo nei confronti della Chiroterrofauna.</p> <p>Si richiamano in proposito le conclusioni riportate a pag. 11 e 12 dello studio citato.</p>
--	---

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000

La proposta è
direttamente connessa
alla gestione del sito
Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più
obiettivi di conservazione del sito?

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

**5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in
maniera significativa sul sito Natura 2000**

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del
possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.

**5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti
i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza
integrazioni".**

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se, Sì, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo se sono state adottate le condizioni d'obbligo)

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SI x NO

6.2 – Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Sì/No)

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Condizioni d'obbligo inserite:

-
-
-
-

☐ SI ☐ NO

☐ SI ☐ NO

☐ SI ☐ NO

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 – Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☐ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Non sono state richieste integrazioni

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
prot. n. 656 del 12.05.2021

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) modulo proponente di screening di incidenza

☐ SI ☐ NO

2)

☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1)

☐ SI ☐ NO

2)

☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>	
<p>8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI x NO</p> <p>Se SI, quali:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>	
<p>8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI X NO</p> <p>Se Si, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">X SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000</p> <p><i>(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)</i></p>	
<p>9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO</p>	

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: <ul style="list-style-type: none"> • • • 		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: <ul style="list-style-type: none"> • • • 		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: <ul style="list-style-type: none"> • <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	X No	SI Permanente Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	X No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p>X No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>9.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p><input type="checkbox"/> SI x NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>9.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI X NO</p> <p>Se Si, quali:</p>	
<p>SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE</p>		

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI x NO

Tenuto conto delle considerazioni riportate alle pagine 10, 11 e 12 dello studio allegato alla presente.

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

x SI ☐ NO

Se, Sì, perché: L'inquinamento elettromagnetico può interferire con la Chiroterofauna, ma considerato che l'intervento non prevede un aumento significativo di tale inquinamento, da apportare differenze significative sulla presenza della specie, lo si può considerare non significativo.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI x NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'incremento del progetto di inquinamento elettromagnetico, non genera forti differenze rispetto alla situazione esistente, ovvero l'intervento non determinerà un incremento del campo elettromagnetico significativo tale, da variare la condizione attuale in termini di disturbo nei confronti della Chiroterofauna.

Si richiamano in proposito le conclusioni riportate a pag. 11 e 12 dello studio citato.

Quanto potrebbe potenzialmente interferire con la Chiroterofauna, considerato che l'intervento non prevede un aumento significativo del campo elettromagnetico, non apporterà differenze significative sulla presenza della specie, e quindi lo si può considerare non significativo rispetto allo stato attuale.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</p>	<p>X POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
SETTORE TECNICO DELL'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	Silvia V. Soragna	<p>Silvia Vittorina Soragna</p> <p>Responsabile del settore tecnico dell'ente di gestione del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello</p> <p>(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)</p>	Carpegna, 31.07.2021